



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
180	24/05/2021	17	9

Oggetto:

D. Lgs. n° 152/06 , art. 208 e D. Lgs. N° 209/03 - Autorizzazione per modifica non sostanziale, adeguamento al D.Lgs 119/2020 . Centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Sicignano Degli Alburni, Localita' San Licandro.- Ditta: DE.R. e M. SAS di Pistone Mario & C.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta DE.R. e M. SAS di Pistone Mario & C., è titolare, ai sensi del D. Lgs. 152/06, del D.D. n. 254 del 25/11/2020 di rinnovo dell'autorizzazione unica per l'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso ubicato nel Comune di Sicignano Degli Alburni, Località San Licandro;

CONSIDERATO che il sig. ***OMISSIS*** nato a ***OM il ***OMISSIS, in qualità di legale rappresentante della ditta DE.R. e M. SAS di Pistone Mario & C., ha presentato istanza di modifica non sostanziale, acquisita il 01/04/2021, prot. 177422, per l'adeguamento dell'impianto di che trattasi al D. Lgs. n. 209/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 119 del 03/09/2020;

PRESO ATTO che è stata acquisita dichiarazione del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, accoglibile la richiesta di modifica non sostanziale;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 275957 del 21/05/2021 dal Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A" geom. Salsano Biagio, di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 209/2003
- il D. Lgs. n. 152/2006;
- la D.G.R.C. n. 8/2019;
- il D. Lgs. n. 119/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

AUTORIZZARE la modifica non sostanziale per adeguamento al D. Lgs. n. 209/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 119/2020, del centro di raccolta e di recupero veicoli fuori uso ubicato nel Comune di Sicignano Degli Alburni, Località San Licandro, proposta dalla ditta "DE.R. e M. SAS di Pistone Mario & C." legale rappresentante sig. ***OMISSIS*** nato a ***OM il ***OMISSIS.

STABILIRE, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 119/2020, che il centro di raccolta è autorizzato per le operazioni R13, R12 ed R4 di cui all'Allegato C - Parte IV - D. Lgs. n. 152/06.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011, ivi compreso l'eventuale aggiornamento degli adempimenti previsti.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE a mezzo pec il presente decreto alla società DE.R. e M. SAS di Pistone Mario & C. al seguente indirizzo: "deremsas@cgn.legalmail.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Sicignano Degli Alburni, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, al Comando VV.F. di Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

Anna Martinoli



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
254	25/11/2020	17	9

Oggetto:

D. Lgs. n°152/06 - art. 208 -. Rinnovo autorizzazione unica di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso ubicato nel Comune di Sicignano degli Alburni (Sa) in localita' San Licandro.

Ditta De. R. e M. s.a.s. di Pistone Mario & C. con sede legale nel Comune di Sicignano degli Alburni (Sa) in localita' San Licandro.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta **De. R. e M. s.a.s.** di Pistone Mario & C., con sede legale ed impianto nel Comune di Sicignano degli Alburni (Sa) in località San Licandro, riportato in Catasto del medesimo Comune al foglio n. 3 particelle nn. 1720, 833, 1659, 1721, 1722, 1723, 1724 1725 su una superficie totale di 6.990 mq, è titolare:

- del D.D. n. 188 del 07/08/2015 di autorizzazione per l'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, con scadenza al 22/07/2020;
- del D.D. n. 218 del 14/10/2020 di adeguamento impianto alle linee guida antincendio regionale, ai sensi della D.G.R.C. n. 223 del 20/05/2019;

CONSIDERATO che il sig. **Pistone Mario** nato a **Polla (Sa)** il **25.03.1965**, in qualità di legale rappresentante della ditta di cui in premessa, ha presentato:

- istanza di rinnovo dell'impianto di che trattasi, acquisita in data 07/05/2020 - prot. 0219301;
- documentazione integrativa, a seguito di richieste dell'ufficio procedente, acquisite il 26/05/2020 - prot. 0247131, 04/06/2020 - prot. 0262146, il 28/07/2020 - prot. 0356848, il 23/09/2020 - prot. 0438810, il 17/11/2020 - prot. 0544923 ed il 25/11/2020 - prot. 0560436;

PRESO ATTO che è stata acquisita:

- in data 24/06/2020 - prot. 0297184 certificazione di regolarità dell'attività della ditta De. R. e M. s.a.s. di Pistone Mario & C., rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Salerno con prot. n. PSA202000039102 del 24/06/2020;
- dichiarazione, del legale rappresentante della ditta, circa la disponibilità della pesa mobile finalizzata alla pesatura dei veicoli fuori uso, per l'adeguamento al D. Lgs. n. 119 del 03/09/2020 di modifica del D. Lgs. n. 209/2003;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

TENUTO CONTO che la ditta è in possesso della polizza fidejussoria n. 1692731 con allegato GE ed appendice n. 1 e n. 2 della Compagnia Assicurativa "ELBA Assicurazioni S.p.A.", a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con decorrenza della garanzia finanziaria dal 07/09/2020 al 06/09/2030 e validità fino al 06/09/2032;

RITENUTO poter concedere il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 8/2019;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 0536810 del 12/11/2020 dal Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A", di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 209/03, così come novellato con il D. Lgs. n. 119 del 03/09/2020, che in particolare ha rideterminato in dieci anni la durata dell'autorizzazione (art. 6, comma 8);
- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

RINNOVARE, alla ditta **De. R. e M. s.a.s.** di Pistone Mario & C., l'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta ed impianto di recupero veicoli fuori uso ubicato nel Comune di Sicignano degli Alburni (Sa) in località San Licandro, riportato in Catasto del medesimo Comune al foglio n. 3 particelle nn. 1720, 833, 1659, 1721, 1722, 1723, 1724 1725 su una superficie totale di 6.990 mq, di cui 736 mq destinati al settore veicoli fuori uso prima del trattamento e 1.340 mq al settore veicoli fuori uso bonificati.

PRECISARE che la presente autorizzazione ha valenza **fino al 21/07/2030**.

AUTORIZZARE, pertanto, il conferimento presso l'impianto dei veicoli fuori uso (16.01.04*) e dei veicoli a tre e due ruote, così come indicato nelle seguenti tabelle:

- per una quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso prima del trattamento su una superficie di 736 mq:

Tipologia di veicolo	Numero veicoli	Superficie per unità [mq]	Totale superficie [mq]
M1	75*	8	600
N1	10	8	80
Veicoli a tre ruote	4	2	8
Veicoli a due ruote	8	1	8

* comprensivo di **5 tonnellate**, corrispondente a cinque veicoli fuori uso, di rifiuti in ingresso conferiti da attività di autoriparazione

- per una quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso bonificati su una superficie di 1.340 mq:

Tipologia di veicolo	Numero veicoli	Superficie per unità [mq]	Totale superficie [mq]
M1	75*	8	600
N1	10*	8	80

* elevabili a **255** carcasse per **M1** ed a **30** per **N1** carcasse in caso di utilizzo su cantilever

AUTORIZZARE, altresì, il conferimento, ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. 152/06, dei rifiuti provenienti da imprese di autoriparazioni per una quantità massima di 5 tonnellate, pari a 5 veicoli fuori uso identificati con i seguenti codici EER:

EER	RIFIUTI DA CONFERIRE PRESSO L'IMPIANTO (art. 231 D. Lgs. 152/06)
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi

PRECISARE, altresì, che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso (16.01.04*) sono quelli di seguito elencati con la rispettiva codifica EER:

codice EER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione , non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose

EVIDENZIARE che ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV.

RINNOVARE, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, alla ditta **De. R. e M. s.a.s.** di Mario Pistone & C. l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, provenienti dalle coperture dei manufatti e di dilavamento piazzali, recapitanti nel torrente "Capo Iazzo", per il tramite di un vallone ubicato in prossimità dell'impianto, con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in acque superficiali". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
 - è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:
 - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
 - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;

- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
 - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
 - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
 - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
 - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
 - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
 - reflui con temperatura superiore ai 35° C;
 - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.;
- b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;
- c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura e/o corpo idrico superficiale;
- e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
- h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;
5. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
 6. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale annuale. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in

qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10g dalla data di certificazione;

7. l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

PRECISARE che le acque nere, provenienti dai servizi igienici, confluiscono in vasca Imhoff a tenuta a svuotamento periodico da parte di ditta autorizzata.

PRENDERE ATTO che le emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto sono assimilabili a quelle scarsamente rilevanti, di cui all'art. 272, comma 1, Allegato IV lettera a) del D. Lgs. 152/06: "lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno".

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011, ivi compreso l'eventuale aggiornamento degli adempimenti previsti.

PRECISARE, altresì, che le operazioni di trattamento di cui all'art. 3, comma 1, lettera f) del D. Lgs. n. 209/2003 sono svolte in conformità ai principi generali previsti dagli artt. 177 e 178 del D. Lgs. 152/06 ed alle pertinenti prescrizioni dell'allegato 1 al D. Lgs. 209/2003, nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:

- a) effettuare, entro dieci giorni lavorativi dall'ingresso del veicolo nel centro di raccolta, le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5, anche nel caso in cui lo stesso veicolo non fosse ancora stato cancellato dal PRA;
- b) effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui al citato allegato I, punto 5, prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- c) rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
- d) rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- e) eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;

e -bis) eseguire le operazioni di condizionamento dei componenti di cui alla lettera e), consistenti in pulizia, controllo, riparazione e verifica della loro funzionalità, al fine di essere reimpiegati nel mercato del ricambio.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta **De. R. e M. s.a.s.** di Pistone Mario & C. al seguente indirizzo: "deremsas@cgn.legalmail.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Sicignano degli Alburni (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Comando Provinciale dei VV.F. di Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
254	25/11/2020	50	17	9

Oggetto:

D. Lgs. n°152/06 - art. 208 -. Rinnovo autorizzazione unica di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso ubicato nel Comune di Sicignano degli Alburni (Sa) in localita' San Licandro.

Ditta De. R. e M. s.a.s. di Pistone Mario & C. con sede legale nel Comune di Sicignano degli Alburni (Sa) in localita' San Licandro.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5ECEF7B7CF996B0708952DBE8A91E4286C5951FA

Frontespizio Allegato : DED9329E9D320000D7FFC47DB8BF6CF6678AE07E

spazio riservato all'ufficio

REGIONE CAMPANIA
COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI
Provincia di SALERNO

OGGETTO: **REALIZZAZIONE DI UN CENTRO
DI AUTODEMOLIZIONE / RACCOLTA E
TRATTAMENTO DEI VEICOLI FUORI USO**

(ai sensi del D.Lgs 24 Giugno 2003 n. 209 e del D.Lgs 23 Febbraio 2006 n. 149)

TAV N. / ALLEGATO:

R.T.

integrazione/sostituzioni.

REALAZIONE TECNICA ASSEVERATA

SCALA:

UBICAZIONE LAVORI:

Comune di SICIGNANO DEGLI ALBURNI - Loc.tà San Licandro

COMMITTENTE:

De R.e.M. s.a.s. di Mario Pistone & C.

Sede legale in Loc. San Licandro - Svic. Aut. A3

Comune Sicignano degli Alburni (SA)

C.F. e P.IVA 03794940654

PROGETTISTA:

Ing. Antonio Soldovieri

DATA:

26/03/2021

REV. N.	DATA	DESCRIZIONE
00	Maggio 2020	PRIMA EMISSIONE
01	Marzo 2021	INTEGRAZIONE/SOSTITUZIONE AI SENSI DEL D.LGS 119/2020 DEL 3 SETTEMBRE 2020

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI SALERNO
COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI

REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI
AUTODEMOLIZIONE / RACCOLTA E TRATTAMENTO
DEI VEICOLI FUORI USO

Ai sensi del D.Lgs. 24 GIUGNO 2003 N. 209
e D.Lgs. 23 FEBBRAIO 2006 N. 149

VARIANTE NON SOSTANZIALE per
adeguamento impianto ai sensi del D. Lgs 3 settembre 2020 n. 119

Ditta: De R.e.M. s.a.s. di Mario Pistone & C.
Loc. San Licandro – Svic. Aut. A3
84029 Sicignano degli Alburni (SA)

Relazione Tecnica Asseverata

1.	PREMESSA	3
2.	OGGETTO DELLA RELAZIONE	3
3.	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
	3.1 Livello Nazionale	5
4.	RESPONSABILI AMMINISTRATIVO E TECNICO	5
5.	L'ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO	5
	5.1 Descrizione delle attività	6
	5.2 Settore di conferimento e di stoccaggio dei veicoli fuori uso (CER 160104*)	7
	5.3 Settore di trattamento del veicolo fuori uso (area coperta)	7
	5.4 Settore di deposito delle parti di ricambio (area coperta)	8
	5.5 Settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica	8
	5.6 Settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi (area coperta)	8
	5.7 Settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili	8
	5.8 Settore di deposito dei veicoli trattati	8
	5.9 Area destinata a servizi	9
	5.10 Ulteriori aree necessarie al funzionamento del centro	9
6.	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI PROCESSI DI RECUPERO	10
7.	QUANTITÀ MASSIMA STOCCABILE DI VEICOLI PRIMA DEL TRATTAMENTO	11
8.	RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITÀ DI AUTODEMOLIZIONE	12
9.	CRITERI DI GESTIONE	13
10.	ULTERIORI MISURE OPERATIVE (APPLICAZIONE DEL D.LGS 119/2020)	13
11.	VALUTAZIONI CONCLUSIVE	16

1. PREMESSA

La società “De R e M. S.a.s. di Pistone Mario & C” esercita la propria attività di centro di raccolta ed impianto di trattamento veicoli fuori uso su un’area di proprietà con una superficie complessiva di 6.990 m², censita al catasto terreni del comune di Sicignano degli Alburni rientrano secondo il vigente P.R.G. in zona “D2 - Artigianali”, foglio n. 3 particelle n. 1720, 833, 1659, 1721, 1722, 1723, 1724 e 1725, alla località Licandro.

La presente relazione tecnica ha lo scopo di illustrare le opere e gli interventi da autorizzarsi in seguito di MODIFICA NON SOSTANZIALE per:

- *adeguamento dell’impianto di autodemolizione ai sensi della Decreto Legislativo del 3 settembre 2020 n. 119, recante modifiche alla direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso.*

A tale scopo la committenza (De. R. e M. sas) ha incaricato il tecnico, Ing. Antonio Soldovieri iscritto all’ordine degli ingegneri di Salerno al n. 3968, di redigere apposita relazione e l’aggiornamento del layout aziendale al fine di ottemperare a quanto previsto dal D. Lgs 3 settembre 2020 n. 119.

2. OGGETTO DELLA RELAZIONE

Il signor Pistone Mario, nato a Polla (SA) il 25/03/1965, residente a Polla (SA) in C.da San Giacomo, C.F. PSTMRA65C25G793E, in qualità di socio accomandatario della società “De R.e.M. s.a.s. di Mario Pistone & C.”, con sede legale in Loc. San Licandro – Svic. Aut. A3 nel Comune Sicignano degli Alburni, C.F. e P.IVA 03794940654, iscritta presso la CCIAA di Salerno al n.321162, al fine di adeguare l’impianto di trattamento e raccolta dei veicoli fuori uso ai sensi del D.Lgs 119/2020 intende mettere in atto le seguenti azioni:

- ✓ identificare il posizionamento e le caratteristiche della pesa da installare all’ingresso del centro di raccolta per la pesatura dei veicoli fuori uso in ingresso;
- ✓ identificare il peso dei “rifiuti” (veicoli) in ingresso, R13;
- ✓ modalità di stoccaggio e gestione dei R4 e R12;
- ✓ identificare il posizionamento e le caratteristiche della vasca di lavaggio dei ricambi e delle procedure di lavaggio;
- ✓ introdurre le procedure di pulizia, verifica, sistemazione ed identificazione (mediante apposizione di codice a barre) dei ricambi ed il loro tracciamento;
- ✓ Organizzare la raccolta dei componenti non utilizzabili come ricambi e destinati al conferimento a società specializzate al trasporto e discarica autorizzata;

Il centro effettuerà la raccolta e il trattamento dei veicoli da rottamare oltre alla messa in sicurezza e il recupero dei materiali dei suddetti veicoli.

DATI IDENTIFICATIVI DELLA DITTA

Ditta	DE. R. E M. S.A.S. DI MARIO PISTONE & C.
Sede legale	SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) LOC.TA' SAN LICANDRO - 84029
Sede operativa – sede impianto in progetto	SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) LOC.TA' SAN LICANDRO – 84029
C.F. e P. IVA	03794940654
Iscrizione Camera Commercio	SALERNO
REA	SA-321162
Telefono	0828978535
Fax	0828978535
Pec	DEREMSAS@CGN.LEGALMAIL.IT
Rappresentante legale	PISTONE MARIO
Luogo e data di nascita	POLLA (SA) – 25/03/1965
Residenza	POLLA (SA) C.DA SAN GIACOMO – 84035
C. F.	PST MRA 65C25 G793 E
Attività	AUTODEMOLIZIONI, OFFICINA MECCANICA, GOMMISTA, SOCC. STRADALE, VENDITA DI VEICOLI USATI, VENDITA DI RICAMBI NUOVI E USATI
Codice ATECO	38.31.1
Albo Nazionale Gestori Ambientali	SEZIONE DI NAPOLI NA/001390
Raccolta e trasp. di rifiuti speciali non peric.	CATEGORIA 4
Quantità annua complessivamente trattata	< 3.000 T - CATEGORIA F
Raccolta e trasp. di rifiuti pericolosi	CATEGORIA 5
Quantità annua complessivamente trattata	< 3.000 T - CATEGORIA F

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi presi in esame nella stesura della presente relazione tecnica sono:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.;
- Decreto del Ministero dell’Ambiente 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 151/2005 e s.m.i.
- Decreto Legislativo n. 209/2003 e s.m.i.
- D.G.R. n. 386/2016 e s.m.i.
- D.G.R.C. n. 223/2019;
- Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 119

3.1 Livello Nazionale

D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 95 *“Attuazione delle direttive 75/439/CE e 87/101/CE relative alla eliminazione degli oli usati”*

D.M. 05 febbraio 1998 *“Procedure semplificate per il recupero di rifiuti non pericolosi”*

D.Lgs. 22 maggio 1999 n. 209 *“Attuazione della Direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili”*

D.M. 12 giugno 2002 n. 161 *“Procedure semplificate per il recupero di rifiuti pericolosi”*

D.Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 *“Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”*

D.Lgs. 23 febbraio 2006 n. 149 *“Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209, recante attuazione della Direttiva 2000/53/CE in materia di veicoli fuori uso”*

D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”*

D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”*

4. RESPONSABILI AMMINISTRATIVO E TECNICO

Responsabile Amministrativo	Pistone Mario
Recapito	C.da San Giacomo 84035 – Polla (SA)

Responsabile Tecnico	Pistone Mario
Recapito	C.da San Giacomo 84035 – Polla (SA)

5. L'ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO

La De R e M sas, ad oggi è autorizzata all'attività di smaltimento e recupero rifiuti che possono derivare dal trattamento dei rifiuti dei veicoli, così come di seguito elencati con la rispettiva codifica:

Codici C.E.R.	Tipologia del rifiuto
[130109*]	<i>Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati</i>
[130110*]	<i>Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati</i>
[130111*]	<i>Oli sintetici per circuiti idraulici</i>
[130112*]	<i>Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili</i>
[130113*]	<i>Altri oli per circuiti idraulici</i>
[130205*]	<i>Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati</i>

[130206*]	<i>Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione</i>
[130207*]	<i>Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati</i>
[130208*]	<i>Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione</i>
[130506*]	<i>Oli prodotti dalla separazione olio/acqua</i>
[130507*]	<i>Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua</i>
[130703*]	<i>Altri carburanti (comprese le miscele)</i>
[130802*]	<i>Altre emulsioni</i>
[150202*]	<i>Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanza pericolose</i>
[160103]	<i>Pneumatici fuori uso</i>
[160104*]	<i>Veicoli fuori uso</i>
[160106*]	<i>Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi</i>
[160107*]	<i>Filtri dell'olio</i>
[160108*]	<i>Componenti contenenti mercurio</i>
[160109*]	<i>Componenti contenenti PCB</i>
[160110*]	<i>Componenti esplosivi (Es AIR-BAG)</i>
[160111*]	<i>Pastiglie per freni contenenti amianto</i>
[160112*]	<i>Pastiglie per freni diverse da quelli di cui alla voce 16.01.11*</i>
[160113*]	<i>Liquidi per freni</i>
[160114*]	<i>Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose</i>
[160115]	<i>Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14</i>
[160116]	<i>Serbatoi per gas liquido</i>
[160117]	<i>Metalli ferrosi</i>
[160118]	<i>Metalli non ferrosi</i>
[160119]	<i>Plastica</i>
[160120]	<i>vetro</i>
[160121*]	<i>Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*</i>
[160122]	<i>Componenti non specificati altrimenti</i>
[160199]	<i>Rifiuti non specificati altrimenti</i>
[160601*]	<i>Batterie al piombo</i>
[160801]	<i>Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino (tranne il 16.08.07*)</i>
[160807*]	<i>Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose</i>
[191003*]	<i>Fluff – frazione leggera e polveri contenenti sostanze pericolose</i>
[191004]	<i>Fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 19.10.03*</i>

5.1 Descrizione delle attività

La descrizione dell'attività di seguito tiene già in conto le modifiche non sostanziali necessarie al fine di adeguare l'impianto alle Linee Guida" allegate alla D.G.R. 223/2019 del 20/05/2019. Modifiche già comunicate alla Autorità competente. La disposizione delle aree è inoltre coerente al progetto di adeguamento antincendio così come di seguito approfondito.

La ditta “De R e M. S.a.s. di Pistone Mario” esercita la propria attività su un’area complessivamente pari a 6.990 m², su cui sono ubicati piazzali, fabbricati e relative infrastrutture di servizio.

I settori adibiti allo svolgimento dell’attività, la tipologia di impermeabilizzazione e le relative superfici, espresse in metri quadrati, sono di seguito rappresentati

ID	Settore	Tipologia di superficie	mq
1	Settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento	Impermeabile	736,0
2	Settore di trattamento del veicolo fuori uso (area coperta)	Impermeabile	148,0
3	Settore di deposito delle parti di ricambio (area coperta)	Impermeabile	1 072,0
4	Settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica	Impermeabile	60,0
5	Settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi (area coperta)	Impermeabile	80,0
6	Settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili (da utilizzare anche per lo stoccaggio di ricambi usati provenienti da autoriparatore, si sensi della Legge n. 217 del 15.12.2011, art. 23)	Impermeabile	215,0
7	Settore di deposito dei veicoli trattati	Impermeabile	1 340,0
8	Rivendita	Impermeabile	120,0

Oltre l’area dedicata al magazzino, viabilità e corsie interne ai vari settori.

5.2 Settore di conferimento e di stoccaggio dei veicoli fuori uso (CER 160104*)

L’area in questione è ubicata su porzione di piazzale esterno totalmente scoperta e impermeabilizzata mediante pavimentazione industriale. Essa è dotata di una rete di raccolta delle acque di dilavamento provocate da perturbazioni meteoriche e di eventuali dispersioni di liquidi (olio e carburante) dovuti ad eventuali sversamenti accidentali; l’area utilizzata per il solo stazionamento dei veicoli in ingresso al centro ed esclusivamente stoccati in attesa delle operazioni di bonifica e messa in sicurezza. I veicoli sono stoccati su pavimentazione.

5.3 Settore di trattamento del veicolo fuori uso (area coperta)

Il settore di trattamento dei veicoli fuori uso è ubicato in porzione del fabbricato “A” insitstente sul lato di valle del centro. In tale settore, posto su area coperta ed impermeabilizzata, sono posizionati i ponti di smontaggio dei veicoli e l’isola ecologia per la raccolta dei rifiuti sottratti al veicolo fuori uso in sede di smontaggio. I ponti di sollevamento e smontaggio sono dotati di vasche di raccolta mobili con funzione di accogliere i materiali smontati ed eventuali

versamenti di liquidi. L'area in oggetto è impermeabilizzata ed è munita di canali di raccolta dei liquidi superficiali, tali canali sono riempiti con spugne e materiali assorbenti.

5.4 Settore di deposito delle parti di ricambio (area coperta)

Il magazzino dei pezzi di ricambio commerciabili nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, avviene in apposite aree dedicate, separate delle aree di lavorazione. I pezzi recuperati sono immagazzinati in area coperta ubicata in parte del fabbricato "A" e all'interno del fabbricato "B". Tali pezzi recuperati sono stoccati in apposite scaffalature metalliche per la successiva catalogazione e recupero. I locali magazzino sono dotati di pavimentazione di tipo industriale.

5.5 Settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica

Il settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica è ubicato sul piazzale esterno su area scoperta e totalmente impermeabilizzata. All'interno di tale area è presente una pressa idraulica che effettua le operazioni di riduzione volumetrica delle carcasse metalliche prive di componenti.

5.6 Settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi (area coperta)

Il settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi è ubicato al di sotto della tettoia adiacente al fabbricato A. L'area risulta essere coperta e impermeabilizzata.

5.7 Settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili

Il settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili (plastica, ferro, vetro, pneumatici, etc.) è ubicato nel piazzale laterale al capannone in contenitori scarrabili e a tenuta, il tutto come riportato negli allegati grafici.

5.8 Settore di deposito dei veicoli trattati

I veicoli trattati, quindi bonificati vengono stoccati sui piazzali esterni ovvero su area scoperta e impermeabilizzata. L'area di deposito è dotata di rete di regimentazione, raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento. La maggior parte dell'area è attrezzata con strutture tipo cantilever porta vetture, provvisti di coperture leggere per la protezione dagli agenti atmosferici. Tale struttura rappresenta la soluzione ideale allo stoccaggio di autovetture in fase di smaltimento e recupero componenti per evitare che gli stessi si rovinino. Il sistema di

stoccaggio è composto in bracci orizzontali fissati a sostegni verticali. I sostegni dei bracci hanno un passo di aggancio ogni 100 mm e possono così adeguarsi alle più diverse esigenze. Tale tipologia di scaffalatura consente:

- Lo stoccaggio secondo le normative europee per impiego di posizionamento di veicoli dismessi nel rispetto dell'ambiente;
- Rispetto dei carichi vento, neve e sisma per lo stoccaggio all'esterno;
- Movimentazione diretta per ogni singolo veicolo o parti di ricambio;
- Ottimizzazione delle superfici a disposizione;
- Maggiore visibilità del veicolo immagazzinato;
- Abbattimento dei costi di gestione in termini di tempo per lo smistamento dei veicoli.

I veicoli saranno stoccati su un numero massimo di 3 file.

5.9 Area destinata a servizi

L'area destinata ai servizi dei lavoratori dediti alla messa in sicurezza dei veicoli è collocata nell'edificio di valle (fabbricato A), pari a circa 17 mq, è fornita di servizi igienici con antibagno e disimpegno. Nel fabbricato B è presente una ulteriore area destinata a servizi per una superficie complessiva di circa 15 mq, con bagni distanti tra operatori e pubblico.

5.10 Ulteriori aree necessarie al funzionamento del centro

Il centro è inoltre composto dalle seguenti aree:

- Adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione;
- Sistemi di convogliamento delle acque meteoriche dotati di pozzetti per il drenaggio, vasche di raccolta e di decantazione, muniti di separatori per oli adeguatamente dimensionati;
- Adeguato sistema di raccolta e trattamento dei reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria;
- Deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori;
- Idonea recinzione lungo tutto il perimetro con adeguata barriera di protezione al fine di minimizzare l'impatto visivo e la rumorosità verso l'esterno;
- Area di stoccaggio dei pezzi smontati;
- Area di stoccaggio degli accumulatori in appositi contenitori;
- Area di stoccaggio dei liquidi e dei fluidi derivanti dal veicolo fuori uso, in appositi serbatoi (carburante, oli, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido freni, acidi degli accumulatori, e fluidi dei sistemi di condizionamento e altri fluidi o liquidi contenuti nel veicolo fuori uso);
- Adeguato stoccaggio di pneumatici fuori uso;
- Aree a verde costituite da aiuole fiorite e vegetazione arbustiva, al fine di mitigare

l'impatto dell'impianto verso le aree esterne.

6. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI PROCESSI DI RECUPERO

La gestione del centro di raccolta avverrà in maniera conforme a quanto stabilito del D.lgs n. 209/2003 e s.m.i. Di seguito verranno dettagliatamente descritte le fasi di lavorazioni nonché i criteri di gestione dell'attività svolte nei settori sopra riportati:

a. Conferimento e stoccaggio dei veicoli fuori uso

I veicoli da rottamare sono conferiti nel "Settore di parcheggio dei veicoli da destinare a demolizione", precedentemente descritto. Tale area è completamente impermeabilizzata dal suolo mediante pavimentazione industriale. Essa è dotata di rete di raccolta delle acque di dilavamento provocate da perturbazioni meteoriche e di eventuali dispersioni di liquidi (olio e carburante) dovuti ad eventuali sversamenti accidentali. L'area è utilizzata per il solo stazionamento dei veicoli in ingresso al centro ed esclusivamente stoccati in attesa delle opere di bonifica e messa in sicurezza.

b. Messa in sicurezza dei veicoli fuori uso

I veicoli sono successivamente trattati all'interno dell'area destinata alla bonifica. Nello specifico la messa in sicurezza del veicolo fuori uso avviene secondo le operazioni di seguito descritte:

- Rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori dotati di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse. La neutralizzazione elettrolitica sarà effettuata presso impianti terzi;
- Rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti, nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
- Rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;
- Prelievo carburante e avvio al riuso;
- Rimozione con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi di oli di tutti i tipi, di antigelo, di liquidi refrigerante, di liquidi freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione saranno evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;
- Rimozione del filtro olio e rimozione dell'olio in esso contenuto previa scolatura, l'olio prelevato sarà stoccato secondo le modalità di cui al precedente punto; il filtro sarà stoccato in idoneo contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di motore destinato al

reimpiego;

- Rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;
- Rimozione per quanto fattibile di tutti i componenti contenenti mercurio.

La gestione dei CFC e degli HFC avverrà in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20.09.2002. I rifiuti pericolosi saranno gestiti nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in esse contenute. Lo stoccaggio degli oli esausti è realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 95/92 e al DM 392.

c. Demolizione dei veicoli bonificati

Effettuata la bonifica e messa in sicurezza, i veicoli fuori uso sono destinati alla demolizione che avviene secondo le seguenti operazioni:

- Smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o altre operazioni equivalenti volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- Rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo così da non contaminare i successivi residui della frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;
- Smontaggio e deposito dei pezzi di ricambi commercializzabili nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di impegno, di riciclaggio e di recupero. La commercializzazione del materiale avviene in idonea area all'interno del capannone;
- Pressatura delle carcasse ed invio a recupero presso impianti terzi autorizzati.

Tutte le operazioni sopra descritte, componenti le fasi lavorative del processo di messa in sicurezza e bonifica del veicolo fuori uso sono eseguite da personale addetto nel rispetto del piano di sicurezza dei lavoratori e sotto le direttive ed il controllo del direttore tecnico dell'impianto.

7. QUANTITÀ MASSIMA STOCCABILE DI VEICOLI PRIMA DEL TRATTAMENTO

Lo stoccaggio dei veicoli fuori uso (EER 16 01 04*) avviene all'interno del perimetro del settore denominato "Settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento" avente una superficie di 736 mq.

La quantità massima stoccabile di veicoli prima del trattamento è stata calcolata nel rispetto del limite normativo che prevede una unità (M1, N1)1 per ogni 8 mq di superficie disponibile per il "settore conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento".

La quantità di veicoli massimi stoccabili autorizzati sono pari:

$$736 \text{ mq} / 8 \text{ mq/autovettura} = 92 \text{ autovetture}$$

8. RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITÀ DI AUTODEMOLIZIONE

Il centro è autorizzato a trattare i seguenti rifiuti prodotti dal Gestore nell'ambito dell'attività di smaltimento e recupero rifiuti che possono derivare dal trattamento dei rifiuti dei veicoli, così come di seguito elencati con la rispettiva codifica CER:

Codici C.E.R.	Tipologia del rifiuto
[130109*]	<i>Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati</i>
[130110*]	<i>Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati</i>
[130111*]	<i>Oli sintetici per circuiti idraulici</i>
[130112*]	<i>Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili</i>
[130113*]	<i>Altri oli per circuiti idraulici</i>
[130205*]	<i>Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati</i>
[130206*]	<i>Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione</i>
[130207*]	<i>Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati</i>
[130208*]	<i>Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione</i>
[130506*]	<i>Oli prodotti dalla separazione olio/acqua</i>
[130507*]	<i>Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua</i>
[130703*]	<i>Altri carburanti (comprese le miscele)</i>
[130802*]	<i>Altre emulsioni</i>
[150202*]	<i>Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanza pericolose</i>
[160103]	<i>Pneumatici fuori uso</i>
[160104*]	<i>Veicoli fuori uso</i>
[160106*]	<i>Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi</i>
[160107*]	<i>Filtri dell'olio</i>
[160108*]	<i>Componenti contenenti mercurio</i>
[160109*]	<i>Componenti contenenti PCB</i>
[160110*]	<i>Componenti esplosivi (Es AIR-BAG)</i>
[160111*]	<i>Pastiglie per freni contenenti amianto</i>
[160112*]	<i>Pastiglie per freni diverse da quelli di cui alla voce 16.01.11*</i>
[160113*]	<i>Liquidi per freni</i>
[160114*]	<i>Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose</i>
[160115]	<i>Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14</i>
[160116]	<i>Serbatoi per gas liquido</i>
[160117]	<i>Metalli ferrosi</i>
[160118]	<i>Metalli non ferrosi</i>
[160119]	<i>Plastica</i>
[160120]	<i>vetro</i>
[160121*]	<i>Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*</i>
[160122]	<i>Componenti non specificati altrimenti</i>
[160199]	<i>Rifiuti non specificati altrimenti</i>
[160601*]	<i>Batterie al piombo</i>

[160801]	<i>Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino (tranne il 16.08.07*)</i>
[160807*]	<i>Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose</i>
[191003*]	<i>Fluff – frazione leggera e polveri contenenti sostanze pericolose</i>
[191004]	<i>Fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 19.10.03*</i>

9. CRITERI DI GESTIONE

Si riportano di seguito i criteri di gestione che saranno rispettati dal Gestore durante lo svolgimento dell'attività:

- Nell'area di conferimento non è consentito l'accatamento di veicoli;
- Per lo stoccaggio del veicolo messo in sicurezza e non ancora sottoposto a trattamento è consentita la sovrapposizione massima di due veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori Giunta Regionale della Campania;
- L'accatamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato non deve essere superiore a 3;
- Le parti di ricambio destinate alla commercializzazione sono stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego;
- Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili è realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non comprometterne il successivo recupero;
- Le operazioni di stoccaggio sono effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
- Il deposito preliminare dei rifiuti non recuperabili deve essere effettuato in idonei contenitori.

10. ULTERIORI MISURE OPERATIVE (APPLICAZIONE DEL D.LGS 119/2020)

Art. 208, D.Lgs n. 152/06. L'art.3, comma 1, lettere o) e p) del D.lgs. n.152/06, come modificato dal D.Lgs. 119 del 03.09.2020, stabilisce che il "centro di raccolta" è da intendersi autorizzato, anche disgiuntamente, ai sensi degli Articoli 208 e 209 del citato D.Lgs. 152/06, per le operazioni R4, R12 e R13 di cui all'Allegato C parte IV, se effettua almeno le operazioni relative alla messa in sicurezza ed alla demolizione del veicolo fuori uso.

Considerato che:

- L'operazione di conferimento e stoccaggio dei veicoli fuori uso classificati con il codice EER [16.01.04*] presso il centro di raccolta, prima che siano eseguite le operazioni di messa in sicurezza e smontaggio, può essere intesa come operazione di messa in riserva R13;
- L'operazione di bonifica e smontaggio dei componenti e sostanze pericolose dei veicoli fuori uso è da intendersi come operazione preliminare al recupero, per cui ricompresa

nell'operazione di recupero R12 definita dall'allegato C, Parte IV, D.Lgs n. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 116/2020;

- L'operazione di smontaggio delle parti destinate al reimpiego e successive attività di pulizia, controllo, riparazione e verifica della funzionalità, al fine di essere reimpiegati e commercializzati come pezzi di ricambio, è da intendersi come operazione R4 definita dall'allegato C, Parte IV, D.Lgs n. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 116/2020;

la DEREM sas, per l'art. 3, comma 1, lettera o) del D.Lgs. 152/06 è da intendersi anche autorizzato ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. 152/06 per le operazioni di recupero R13, R12 ed R4, così come definite dall'allegato C, Parte IV, D.Lgs. n. 152/06.

Nel dettaglio, in applicazione del D.Lgs 119/2020 si sono introdotte numerose novità di seguito menzionate:

1. in materia di recupero e reimpiego dei veicoli, introduce ***l'obbligo di pesatura del veicolo fuori uso all'ingresso*** del centro di raccolta;
2. **Peso massimo di autoveicoli in ingresso;**
3. **Pulitura, verifica ed eventuale sistemazione/riparazione dei ricambi "di sicurezza"** da vendere alle autofficine;
4. **Procedure di tracciamento** dei ricambi "di sicurezza" da vendere ad altre autofficine;
5. Operazioni di smaltimento e conferimento **rifiuti non riutilizzabili con parti di ricambio;**

Di seguito saranno esplicitati punto per punto le azioni e/o procedure che la ditta DEREM sas metterà in atto al fine di ottemperare a quanto previsto dalla 119/2020.

In particolare, per quanto attiene al punto:

1. La ditta DEREM sas, al fine di ottemperare a quanto prescritto dall'art. 7 circa l'obbligo di pesatura, ha installato, nell'area d'accesso al centro di autodemolizione, come identificato nella planimetria allegata, idonea pesa per veicoli, strumento di pesatura elettronico a funzionamento non automatico.

La pesa nello specifico è una piattaforma elettronica a celle di carico omologate da posizionarsi sopra la pavimentazione del centro di raccolta. La stessa è collegata ad un indicatore di peso.



Caratteristiche tecniche:

- costituita da una robusta struttura in acciaio verniciato e piano di carico con barre di appoggio laterali per un facile carico/scarico dei mezzi da pesare;
- piano di carico fisso liscio in lamiera d'acciaio per la pesatura di piccoli rottami;
- funzionamento a quattro celle di carico in acciaio nichelato, omologato, grado di protezione IP67;
- dimensioni 1500x1500 mm e una portata di 4000 kg.

L'indicatore di pesa mod. "DFWCB" avrà stampante termica solidale, stampabile su rotolo 50mm.



2. Tenuto conto della superficie destinata al Settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento è pari a 736 e che di conseguenza è possibile sistemare un massimo di 92 autovetture con superficie convenzionale occupata pari a 8 mq, la quantità massima di automezzi in ingresso è pari a **92 tonnellate**. È da intendersi quale operazione di cui **R13**
3. Quanto alle operazioni di "pulitura" dei ricambi, la DEREM sas realizzerà idonea vasca di lavaggio a tenuta, entro la quale laverà i ricambi prima di conferire gli stessi al magazzino/stoccaggio in attesa della vendita. Il posizionamento della stessa è identificato in planimetria allegata. Si precisa che le operazioni di lavaggio saranno effettuate da personale appositamente formato ed informato per la specifica mansione da svolgere. Sarà utilizzata una idropulitrice ad alta pressione con l'uso esclusivo di detersivi (non solventi). La vasca, delle dimensioni in pianta di 2.00x1.00 sarà realizzata con tre lati alti in modo da evitare schizzi e/o fuoriuscite di acqua nelle operazioni di lavaggio ed un lato basso da permettere all'operatore di lavare i ricambi con facilità. Il ricambio sarà appoggiato su una griglia e sottoposto a lavaggio. Come già specificato, per la pulizia, saranno utilizzati esclusivamente detersivi. La vasca, inoltre, avrà un bacino di raccolta delle acque di lavaggio. A capienza esaurita, le acque di lavaggio saranno trasferite in idoneo serbatoio/fusto in polietilene in attesa del conferimento a ditta specializzata che provvederà al trattamento e smaltimento. I fusti di raccolta provvisoria, saranno alloggiati all'interno di bacini di contenimento per eventuali sversamenti e/o perdite accidentali.
Si precisa che, non utilizzando solventi ma esclusivamente detersivi, non ci saranno emissioni in atmosfera.

In seguito alle operazioni di lavaggio di tutti i ricambi presenti nel centro, gli stessi saranno sottoposti a controlli visivi e di funzionamento ad opera di personale opportunamente formato ed informato, eventualmente sistemati/riparati.

4. I ricambi, solo dopo aver effettuato le operazioni di pulizia e verifica di funzionamento saranno appositamente etichettati, catalogati in un database al fine di “tracciare” il ricambio stesso. Su ogni ricambio sarà apposto etichetta (codice a barre) e successivamente stoccato in magazzino o comunque in aree coperte. Attraverso un sistema di gestione magazzino (gestionale), sarà possibile in qualunque momento identificare e localizzare il posizionamento del ricambio e seguirne “la vita” dall’ingresso al centro di raccolta e trattamento fino alla vendita/conferimento a terzi.
5. Quanto ai materiali non riutilizzabili e vendibili come ricambi (oli, ferro, marmitte etc), saranno stoccati temporaneamente in appositi ed idonei cassoni in attesa del conferimento a ditta specializzata che provvederà al loro smaltimento. I cassoni saranno identificati mediante apposizione di cartellonistica che identifica la tipologia di rifiuto “CER” temporaneamente stoccato.

Si specifica che, tutto quanto sopra esposto, non modificherà nulla rispetto a quanto già autorizzato in relazione allo smaltimento delle acque reflue del centro di autodemolizione e non costituirà un aggravio alle condizioni di sicurezza antincendio già in essere nel centro di autodemolizione per cui tutte le autorizzazioni restano confermate.

11. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Da quanto esposto, il progetto presentato dalla ditta De. R. e M. sas, rispetta le indicazioni tecniche dettate dalla vigente normativa in materia di realizzazione di un impianto per il trattamento dei veicoli fuori uso (D.Lgs. 209/2003 e s.m.i.), è realizzato in conformità alla D.Lgs.152/2006 (in riferimento alla gestione dei rifiuti) e rispetta le indicazioni dettate dal D.M. 01/07/2014 circa la prevenzione incendi per cui il progettista dichiara la piena conformità della progettazione eseguita alle vigenti normative.

Per quanto non espressamente richiamato si rimanda alle specifiche normative di settore.

Il progettista
Ing. Antonio Soldovieri

In allegato scheda tecnica della pesa

LIBRETTO METROLOGICO

(D.M. n° 93 del 21/04/2017)



BARLETTA

“...per essere precisi”



IBILANCIAI s.r.l.

Via dell'Industria, 35 - 76121 Barletta (BT)

Tel: 0883.536146, 0883.334465; Fax: 0883.332579 - P.I. 03555230758

www.ibilanciai.com - e-mail: info@ibilanciai.com

mod. 16.06 Rev. 2 del 26/03/2018



LIBRETTO METROLOGICO

(art. 4 comma 12 D.M. 21 aprile 2017 n. 93)

TITOLARE STRUMENTO

NOME: DE.R. & M. SAS
INDIRIZZO: LOCALITÀ SAN LIGANDRO
CAP: 84029 CITTA' SICIGNANO DEGLI ABBURNI
CODICE FISCALE / PARTITA IVA: 03794940654
LUOGO DI UTILIZZO (se diverso dal precedente): _____
CAP: _____ CITTA' _____
CODICE IDENTIFICATIVO DEL PUNTO DI PRELIEVO / RICONSEGNA: POD / PDR _____
DATA DI MESSA IN SERVIZIO: 30/10/2016 DATA DI CESSAZIONE SERVIZIO: _____

IDENTIFICAZIONE DELLO STRUMENTO

STRUMENTO CONFORME ALLA NORMA NAZIONALE STRUMENTO CONFORME ALLA NORMA EUROPEA
TIPO STRUMENTO: BILANCIA ELETTRONICA
MARCA: BILANCIAMI MODELLO: DFXCB
NUMERO DI SERIE: 7966
ULTERIORI CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO: (portata max., portata min., Div., Classe di precisione etc)
MAX/MIN = 3000/4000 kg, e = 1/2 kg, (10)
Identificazione eventuale strumento/i associato/i: IPR (STATIPANTE)
ANNO DI FABBRICAZIONE: (per gli strumenti muniti di bolli di verifica prima nazionale) _____
ANNO DELLA MARCATURA CEE o CE e DELLA MARCATURA SUPPLEMENTARE M: 2020
(per gli strumenti conformi alla normativa europea)
ORGANISMO NOTIFICATO N° 2166
STRUMENTO TEMPORANEO: SI NO PERIODICITÀ DELLA VERIFICAZIONE (anni) 3
LIBRETTO ORIGINALE: SI NO N. 1620 DATA RILASCIO 30/10/2016
LIBRETTO ORIGINALE NO SOSTITUISCE IL LIBRETTO N. _____ DEL _____

COMUNICAZIONE DI DETENZIONE DI NUOVO STRUMENTO METRICO

N.B. attenzione deve essere compilato e firmato dall'utente e inviato all'ufficio metrico di competenza e alla «I Bilanciali Srl» fax n° 0883/332579

L'utente metrico DE. RE M. SAS ubicato in SICIGNANO DEGLI ALBURNIindirizzo LOCALITA' SAN LICANDRO SVINC. C.A.P. 84029Cod. fiscale/partita IVA 03794940654 giorno di chiusura _____Iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di SALERNO al N° Rea _____

Esercente l'attività di _____

Dichiara di avere acquistato e di detenere una nuova bilancia di cui alla tab. 1, in uso dal giorno

Tab. 1 Estremi nuovo strumento metrico.

MARCA	MODELLO	MATRICOLA	MAX... kg	e = ...g
I BILANCIAI SRL	DFWCB	7966	3000/4000 kg	1/2kg

Tipologia: strumento di pesatura elettronico a funzionamento non automatico, munito di marchio CE e marcatura metrologica supplementare, dotato della dichiarazione di conformità UE.

Trattasi di: nuova installazione avvenuta in data
 sostituzione del seguente strumento indicato in tab. 2

Tab. 2 Estremi strumento sostituito.

MARCA	MODELLO	MATRICOLA	MAX...	e =

Località LOCALITA' SAN LICANDRO SVINC. 84029 SICIGNANO DEGLI A Data _____

Utente metrico (Firma e timbro) _____

Lo strumento a marchio *I Bilanciali Srl* riportato in tabella 1 è provvisto della prescritta documentazione e di tutti i bolli e sigilli previsti dalle norme vigenti per l'uso nelle applicazioni dell'art. 1 p. 2 del D.Lgs n. 83 del 19/05/2016 ed è stato sottoposto alla valutazione di conformità al tipo.

N.B. La presente non solleva dai propri obblighi l'utente metrico, che deve comunicare la data di inizio dell'utilizzo alla Camera di Commercio della circoscrizione in cui lo strumento è in servizio entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.M. 21/04/2017 n. 93.

I Bilanciali Srl





I BILANCIALI s.r.l. via dell'Industria, 35 - 76121 Barletta (BT)
Tel. 0883/53.61.46 – Fax 0883/33.25.79 e-mail: metrologia@ibilanciali.com



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Declaration of conformity
Déclaration de conformité
Konformitätserklärung

I Bilanciali srl, sotto Sua esclusiva responsabilità, dichiara che lo strumento per pesare a funzionamento non automatico classe di accuratezza

I Bilanciali srl, under its own responsibility declares that the non automatic weighing instrument, class

I Bilanciali srl sous sa seule responsabilité déclare que l'instrument de pesage à fonctionnement non automatique, classe

I Bilanciali srl unter Ihrer alleinigen Verantwortung erklärt, dass das Instrument für nichtautomatische Wägung Klasse



Fabbricante: Manufacturer: Fabricant: Hersteller:	I BILANCIALI s.r.l.
Tipo/Modello: Type/Model: Type/Modèle: Typ/Modell:	DFWCB
N° del certificato di approvazione CE del Tipo: N° of the CE type-approval certificate: N° du certificat d approbation CE de type: Nr Der CE-Bauartzulassung:	UK 3003
Numero di serie: Serial number: Numéro de série: Herstellungsnummer:	7966

Corrisponde al modello descritto nel certificato di approvazione CE del tipo e ai requisiti delle seguenti direttive CE:

Corresponds to the production model described in the EC type-approval certificate and to the requirements of the following EC directives:

Correspond au modèle décrit dans le certificat d'approbation CE de type et aux exigences des directives CE suivantes:

Entspricht dem in der Bescheinigung über die EG Bauartzulassung beschriebenen Baumuster und den Anforderungen folgender EG-Richtlinien:

2014/31/UE

Le prove di conformità metrologica sono state eseguite secondo le seguenti norme:

Metrological tests are performed in compliance with the following standards:

Les essais de conformité métrologique ont été effectués en conformité aux norms suivantes:

Die Konformitätsprüfungen messtechnische wurden gemäß den folgenden Regeln durchgeführt:

EN 45501:2015

La marcatura CE è stata eseguita dal fabbricante in conformità al certificato di conformità a tipo basata sulla garanzia della qualità del processo di produzione nr. IT-2166-067-D, approvato da Labcert snc di G. Blandino & C. - Organismo Notificato n. 2166.

CE marking has been made by the manufacturer in conformity to the certificate of approval of the production system quality n. IT-2166-067-D approved by Labcert snc di G. Blandino & C. - Notified Body n. 2166.

Le marquage CE a été exécuté par le fabricant en conformité au certificat d'approbation du système de garantie de qualité de la production n. IT-2166-067-D, approuvé par Labcert snc di G. Blandino & C. - Organisme Notifié n. 2166.

Die CE-Kennzeichnung ist vom hersteller in konformitaet zum zulassungszertifikat nr.IT-2166-067-D des produktionsqualitaetssystems durchgefuehrt worden, das von der angemeldeten institution Labcert snc di G. Blandino & C. nr. 2166 anerkannt wurde.

La marcatura CE è valida per il seguente luogo d'utilizzo:

CE-marking is valid for the following place of installation :

La marquage CE est valide pour l emplacement :

Die CE-Kennzeichnung wurde für folgende (n) Aufstellungsort :

ZONA B

Data
Date
Date
Datum

18/12/2020

Firma
Signature
Signature
Unterschrift

L'Amministratore Unico
I Bilancia s.r.l.

Carlo Bizzoca



DOCUMENTO DI TRASPORTO

SPETT.LE

DE.R. e M. SAS

LOCALITA' SAN LICANDRO SVINC.
AUT. A3
84029 SICIGNANO DEGLI ALBURNI SA

NUMERO DdT 1013	DATA DdT 29/12/2020	PARTITA IVA 03794940654	PAG. 1	DESTINATARIO DELLA MERCE (SE DIVERSO DALL'INTESTATARIO)
ZONA 144	COD. CLIENTE 12645	PORTO PORTO FRANCO		
CONDIZIONI DI PAGAMENTO 545 COME CONCORDATO				

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'			
TERDFWK06XPOTPR	Rif.Ns Ord 624/000 del 30/11/2020 PESA PER AUTODEMOLIZIONE 150X150 kg 3.000/ 4.000 DIV g 1000/2000 OMOLOGATA INDICATORE DI PESO A 17 TASTI CON STAMPANTE TERMICA SOLIDALE INCLUSO MODULO RADIO, DISTANZA TRA INDICATORE E PC 20 m CIRCA LIBRETTO METROLOGICO MATRICOLA S/N 7966	PZ	1,000 1,000 1,000			
"La vendita si intende effettuata con il patto di riservato dominio ai sensi degli art. 1523 e 1524 C.C. fino al pagamento dell'intero prezzo pattuito"						
N.COLLI	PESO	CAUSALE DEL TRASPORTO Vendita	ASPETTO ESTERIORE DEI BENI A VISTA + CARTONE	TRASPORTO A CURA MITTENTE	DATA TRASPORTO 30/12/20	ORA TRASPORTO 6:00
INCARICATO DEL TRASPORTO				Firma (incaricato trasporto)		
NOTE				Firma (per accettazione merci) De. R. e M. sas di M. Pistone e C.		

